

12 NEWS DALLA FILIERA
A CURA DI GIULIA DE MARTINO

Nella Smart Home il Wi-Fi sarà già **INTEGRATO**

Con il nuovo programma **Wi-Fi Certified Home Design** la Wi-Fi Alliance stabilisce norme ben precise per implementare la connettività senza fili nelle abitazioni; saranno quindi gli stessi costruttori a realizzare infrastrutture dotate di wireless già integrato



Wi-Fi CERTIFIED Home Design™



Buone notizie sul fronte Smart Home: sta infatti prendendo forma "Wi-Fi Certified Home Design", il nuovo programma di certificazione della Wi-Fi Alliance nato con l'obiettivo di stabilire norme ben precise per implementare la connettività senza fili nelle abitazioni. Infatti, non

solo al giorno d'oggi ma soprattutto se si pensa a un futuro non troppo lontano non è più possibile immaginare una casa che non sia provvista di rete Wi-Fi. Con questa nuova iniziativa invece saranno gli stessi costruttori a realizzare infrastrutture dotate di wireless già integrato: la struttura in questione, se in grado di rispettare determinati requisiti, potrà ottenere una certificazione. Tali requisiti sono stabiliti appunto dal Wi-Fi Home Design; fra questi troviamo anche un criterio per definire la disposizione degli access point all'interno dell'abitazione, al fine di eliminare i punti morti e fare sì

che il segnale Wi-Fi sia forte sia in tutta la casa sia negli spazi esterni, inclusi garage e cortili interni. Con questo progetto si guarda alla casa del futuro, alla Smart Home connessa al web già per natura, magari con sistemi di intelligenza artificiale con cui interagire senza che l'acquirente debba acquistare apparecchi a parte. Wi-Fi Home Design offrirà infatti una grande integrazione con i prodotti connessi, tra cui gli altoparlanti wireless attivabili vocalmente - quali Amazon Echo e Google Home - le telecamere di videosorveglianza, le lampadine, i termostati e altri apparecchi. In uno scenario come quello prospettato è necessario che la connessione sia sempre presente, che garantisca prestazioni adeguate ai servizi e sia supportata da un'infrastruttura Wi-Fi studiata adeguatamente

e in funzione delle specifiche caratteristiche strutturali dell'abitazione. Proprio a tal fine saranno richiesti access point "Wi-Fi Certified" che possano assicurare alte prestazioni, sicurezza e interoperabilità, e per questo motivo la certificazione Wi-Fi Certified Home Design non riguarderà solo la copertura Wi-Fi realizzata nella singola abitazione. Il costruttore dovrà infatti fornire alla Wi-Fi Alliance un puntuale elenco dei prodotti usati - che devono essere certificati anch'essi per gli standard Wi-Fi più attuali - la "heat map" della copertura wireless e alcuni dati sulle prestazioni garantite. L'Italia però dovrà aspettare ancora qualche periodo; il progetto Wi-Fi Certified Home Design, infatti, per ora sembra riguardare il solo continente americano e le abitazioni di nuova costruzione.

Una norma in più per le **UTENZE DEBOLI**

In Italia 1 alloggio su 10, quindi ben più di 2.000.000 di abitazioni e di strutture residenziali, non ha impianti adeguati alle esigenze di persone con disabilità o difficoltà motorie. Questo è quanto emerso dalle analisi di Prosiel che, a conclusione di una specifica riflessione sul tema della disabilità ha quindi elaborato, in collaborazione con il Comitato Elettrotecnico Italiano, la Norma CEI 64-21.

Il documento è particolarmente innovativo sia per il contesto italiano sia per quello europeo, e definisce per la prima volta gli standard degli impianti elettrici delle residenze utilizzate dalle cosiddette utenze deboli come anziani, portatori di handicap o persone con specifiche necessità. La nuova norma, intitolata "Ambienti residenziali - Impianti adeguati all'utilizzo da

parte di persone con disabilità o specifiche necessità", definisce le prescrizioni da applicare agli impianti elettrici di condomini o unità abitative mono e plurifamiliari, sia ai nuovi sia a rifacimenti o modifiche di immobili esistenti, nei casi in cui le soluzioni particolari vengano richieste dal committente.

Gli interventi sono classificati in 9 categorie, per ciascuna delle quali sono individuate le caratteristiche di ogni componente d'impianto. Il testo è completato da un allegato dedicato alle quote installative delle apparecchiature per il superamento e l'eliminazione delle barriere ar-

chitettoniche. Se la domotica, le applicazioni digitali e l'Internet of Things sono spesso considerate poco più che un vezzo, per le persone con specifiche necessità diventano lo strumento determinante per la conquista di una

vita autonoma e indipendente. Il testo della norma cambia radicalmente l'approccio progettuale e offre l'occasione di ripensare il patrimonio edilizio secondo una nuova chiave interpretativa: con una popolazione anziana sempre più numerosa l'applicazione di nuovi criteri impiantistici apre la strada a opportunità di valorizzazione degli alloggi.

